

Tra i temi affrontati ambiente, Italia e conflitti *Al via domani "Doc in tour"*

BOLOGNA - Con 22 titoli che saranno proiettati in 31 sale, sparse su 28 Comuni di 9 diverse province, torna da domani al 31 maggio 'Doc in tour', la rassegna dedicata al documentario, promossa per il quinto anno consecutivo dalla Regione Emilia Romagna, Fice, D-E.R. e Cineteca di Bologna. In programma ci sono i documentari selezionati tra i circa settanta che sono giunti alla segreteria della manifestazione. "Lo scorso anno erano un centinaio - spiega **Davide Zanzi**, curatore della rassegna insieme ad **Anna Di Martino** - quest'anno erano una trentina in meno di livello molto alto da un punto di vista qualitativo". I temi affrontati dagli autori spaziano dall'immigrazione, ai conflitti dei Paesi lontani, dall'ambiente alla storia dell'Italia, fino alla disabilità e ai fatti di cronaca. Particolarmente gettonato il tema della condizione femminile, affrontato anche nel lavoro di



Lorenzo Buccella e Vito Robbiani, dal titolo 'Sorelle d'Italia'. Si tratta di un viaggio lungo l'Italia nel corso del quale i due registi hanno chiesto alle donne cosa ne pensassero del premier Silvio Berlusconi e del suo rapporto con il "gentil sesso". Sono presenti in rassegna anche due lavori curati da giornalisti: 'E' stato morto un ragazzo', documentario di Filippo Vendemmiati sull'uccisione di Federico Aldrovandi da parte di alcuni agenti della Polizia e sul processo che scaturì dalla morte del giovane; e 'Occupiamo l'Emilia', spaccato sull'avanzata della Lega Nord nella regione 'rossa' curato da Stefano Aurighi, Davide Lombardi e Paolo Tomasone. Tra i documentari che parlano del territorio locale, invece, c'è tra gli altri 'Viaggetto sull'Appennino' di Francesco Conversano e Nene Grignaffini, interamente interpretato dall'attore Ivano Marescotti.

